

Coronavirus, Assoimmobiliare: stop a mutui, riduzione Imu e Tasi

"Situazione drammatica per negozi, centri commerciali e hotel"

Milano, 12 mar. (askanews) – Assoimmobiliare, l'Associazione aderente a Confindustria che rappresenta gli operatori e gli investitori dell'industria immobiliare, ha elaborato alcune proposte – condivise con la Direzione Generale di Confindustria – finalizzate a tutelare tutti gli operatori della filiera dall'impatto dell'emergenza Coronavirus, con particolare riferimento alle attività economiche di centri commerciali e negozi, hotel, sale/multisale cinematografiche, teatri, centri sportivi e centri termali.

Assoimmobiliare chiede che siano introdotte con urgenza misure di alleggerimento fiscale per gli immobili in cui si svolgono le predette attività, quali la cancellazione di tutte le imposte patrimoniali dovute dal 1 febbraio 2020 fino al termine della crisi; la sospensione di tutte le imposte patrimoniali per i restanti mesi del 2020 (con rateizzazione di quanto maturato a partire dal 2021 per i successivi 2 anni); la sospensione fino al 31 dicembre 2020 dei pagamenti dovuti a qualsiasi titolo a banche e istituti finanziari in dipendenza di finanziamenti di cui sono parte le imprese e i fondi immobiliari, al fine di supportare la stabilità del sistema economico e contenere gli impatti negativi sulle imprese e sui risparmiatori, che sono molto esposti al settore immobiliare.

“L'industria immobiliare – ha commentato la presidente di Confindustria Assoimmobiliare, Silvia Maria Rovere – è duramente colpita dall'epidemia di Covid-19 che impatta tutta la filiera, con una situazione particolarmente drammatica per negozi, centri commerciali, hotel, strutture recettive e ricreative. È essenziale che il Governo adotti provvedimenti che garantiscano la liquidità del sistema e un concreto sostegno alle imprese. Per questo, insieme a Confindustria e in stretta collaborazione con le associazioni degli albergatori e del commercio, abbiamo presentato al Governo le nostre proposte sulla moratoria di mutui ipotecari e sulla riduzione di IMU e TASI.”